



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

16 Marzo 2019



INDAGINI IN CORSO. Le "carte" sequestrate dagli inquirenti sarebbero state lasciate per molto tempo negli armadi della direzione mercato. Riguardano i bandi per l'assegnazione dei famosi 6 box a soggetti che non sono commissionari ma titolari di ditte.

Le «carte», le inchieste e una città in sospenso

A fine aprile il via al dibattito per «Exit Poll»

La Sicilia 16 Marzo 2019

LE MOTIVAZIONI. Questi i motivi che hanno indotto la Terza Sezione del Tar Catania a respingere il ricorso presentato da 6 ditte. "Non sussiste, allo stato, il prescritto requisito del periculum in mora (pericolo del ritardo), atteso che non è preclusa ai ricorrenti la possibilità di partecipare alla gara, né tale partecipazione può configurarsi quale pregiudizio grave e irreparabile". I 6 ricorrenti potranno partecipare al bando dei 74 box.

GIUSEPPE LA LOTA

Cosa contengono i faldoni sequestrati (relativi alle "carte sparite" di 6 box del mercato) giovedì mattina dalla Squadra mobile di Ragusa e dal Commissariato di Vittoria? Che rilevanza giudiziaria ha la posizione dei 5 soggetti indagati dalla Procura della Repubblica, 3 dirigenti (uno ex) e due funzionari del Comune di Vittoria? Legna al fuoco che si aggiunge alla già incandescente situazione del mercato ortofrutticolo di Vittoria, balzato agli onori di tutte le cronache dopo lo scioglimento del Consiglio comunale avvenuto alla fine di luglio del 2018.

Le "carte" sequestrate ieri dagli inquirenti sarebbero state lasciate per molto tempo negli armadi della direzione mercato in seguito all'avvicendamento di due funzionari. Riguarda-

no i bandi per l'assegnazione dei famosi 6 box a soggetti che non sono commissionari ma titolari di ditte. Da quel bando avviato per l'assegnazione di 6 box durante l'amministrazione Nicosia, poi bloccato a seguito delle denunce subite da membri della commissione esaminatrice, infine ritirato in autotutela dal sindaco subentrante Giovanni Moscato, dovrebbero venire fuori molte indicazioni utili alla Procura che ha deciso di entrare in possesso di atti finora sconosciuti. Dalla lettura di quei verbali la Procura potrà avere le idee chiare riguardo a responsabilità penali dei 5 soggetti indagati.

Un'indagine che si aggiunge a quelle in atto del cosiddetto "caso Vittoria". Le polemiche potranno scemare solo quando entrerà nel vivo il dibattito processuale riguardo all'operazione "Exit poll", la cui prima udienza è fis-

sata per il 29 aprile presso il Tribunale di Catania. In quella sede l'ex sindaco Giovanni Moscato chiederà il rito abbreviato per uscire definitivamente con un giudizio dalla vicenda processuale che lo riguarda. L'altro imputato importante, l'ex sindaco Giuseppe Nicosia, ha già annunciato che chiederà il rito ordinario per cui le successive udienze dibattimentali si svolgeranno a Ragusa davanti al Tribunale collegiale.

Oltre alla vicenda giudiziaria legata a "Exit poll", che ha determinato lo

Luce. Nei faldoni prelevati il mistero dei sei box fantasma

scioglimento del Consiglio comunale, è attesa anche l'udienza del Tar del Lazio che dovrà pronunciarsi sul ricorso avverso lo scioglimento presentato dall'ex sindaco Moscato.

Il terzo aspetto che tiene col fiato sospeso i commissionari ortofrutticoli, storici e ultimi arrivati, è il bando predisposto dalla Commissione straordinaria riguardo l'assegnazione dei 74 box esistenti nella struttura mercatale. Anche qui va detto che l'associazione dei commissionari ortofrutticoli ha presentato ricorso al Tar di Catania contestando i requisiti individuati dalla Commissione (che per redigere il bando s'è avvalsa della consulenza dell'Anac, Raffaele Cantone). La risposta del Tar che s'attendeva a breve pare destinata a slittare di qualche mese.

I commissionari ieri hanno precisato che l'ordinanza del Tar Catania con la quale viene respinta l'istanza cautelare proposta dalle 6 ditte ricorrenti, non riguarda il bando per l'assegnazione dei 74 box. La notizia, secondo i commissionari aveva generato equivoci, tant'è che hanno voluto precisare: il Tar non ha respinto il ricorso dell'Associazione ma solo quello presentato dalle 6 ditte.

L'ambulanza a Scoglitti

Niente medico a bordo Presto il nuovo bando

Preoccupati i residenti,
che hanno lanciato
anche una proposta

VITTORIA

Dall'1 aprile Scoglitti non potrà avere l'ambulanza medicalizzata. L'ambulanza arriverà, ma non ci sarà il medico a bordo. L'Asp attiverà le procedure ed il bando per la mobilità dei medici dell'emergenza territoriale, ma i tempi non saranno brevi. I residenti sono preoccupati.

La commissione prefettizia ha chiesto ed ottenuto un incontro in Prefettura, che si è svolto ieri mattina. Insieme al Prefetto, Filippina Cocuzza, vi hanno partecipato il commissario del comune, Gaetano D'Erba, il commissario Asp, Angelo Aliquò ed una delegazione del comitato di Scoglitti. «Il Commissario Aliquò - ha dichiarato D'Erba - ha annunciato di avere avviato le procedure per la medicalizzazione dell'ambulanza, pubblicando l'avviso per la mobilità dei medici dell'emergenza territoriale e preparando gli atti per il concorso. Purtroppo, le procedure richiederanno tempi non facilmente prevedibili, e questo rappresenta per la frazione un grosso rischio, anche in considerazione del fatto che si va incontro alla stagione estiva». Nell'attesa, il comitato ha proposto di trasferire a Scoglitti l'ambulanza medicalizzata attualmente in servizio nella Guardia medica di Vittoria e di portare a Vittoria quella non medicalizzata che si trova a Scoglitti. «La soluzione prospettata - ha spiegato D'Erba - dovrebbe consentire di garantire servizi più efficienti nella frazione - dove attualmente opera solo un

medico di base in seno al Ppi - finché non si saranno concluse le procedure concorsuali che permetteranno di medicalizzare l'ambulanza. Il Commissario dell'Asp si è impegnato a verificare la validità e la fattibilità della nostra proposta». Il commissario D'Erba ha chiesto ad Aliquò di «formalizzare in maniera dettagliata, in una nota da inviare al Comune di Vittoria, gli intendimenti e le valutazioni dell'Asp» ed ha ringraziato il Prefetto «per l'attenzione che ha dedicato alla tematica che, avendo ad oggetto il diritto alla salute dei cittadini, riveste un'importanza primaria e richiede risposte adeguate ed efficienti». I rappresentanti del comitato sono soddisfatti. «Questa soluzione è positiva - ha detto Salvatore Avola - ma non sappiamo ancora in che tempi potrà essere attuata. Spostando a Scoglitti l'ambulanza della Guardia medica, si potrà avere una soluzione temporanea». (*FC*)



Il commissario.

Gaetano Erba

«Vogliamo l'ambulanza medicalizzata»

Scoglitti. Ieri vertice in Prefettura sul Pte. Il comitato dei residenti ha sottoposto ad Aliquò una serie di proposte

Vertice in Prefettura, ieri mattina, per discutere della situazione sanitaria di Scoglitti, dove, a seguito della chiusura del Pte, attualmente operano un Punto di primo intervento e un'ambulanza non medicalizzata. Alla riunione, sollecitata dalla Commissione in riscontro ad una richiesta del Comitato dei residenti di Scoglitti, e presieduta dal prefetto, Filipina Cocuzza, hanno preso parte il commissario dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, e una delegazione del comitato dei residenti ed il commissario prefettizio, Gaetano D'Erba.

“Il commissario Aliquò - ha dichiarato D'Erba - ha annunciato di avere già avviato le procedure per la medicalizzazione dell'ambulanza, pubblicando l'avviso per la mobilità dei medici dell'emergenza territoriale e preparando gli atti per il concorso. Purtroppo, le procedure richiederanno tempi non facilmente prevedibili, e questo rappresenta per la frazione rivierasca un grosso rischio, anche in considerazione del fatto che si va in-



contro alla stagione estiva, che vede moltiplicarsi le presenze a Scoglitti. Sulla base di quanto proposto dal Comitato, nelle more del reperimento dei medici da assegnare all'ambulanza, è stata posta al vaglio del commissario Aliquò la possibilità di trasferire a Scoglitti l'ambulanza medicalizzata che attualmente è assegnata alla Guardia Medica di Vitto-

Una delle recenti proteste che hanno avuto come cornice il Pte di Scoglitti

ria, e di portare a Vittoria quella non medicalizzata che si trova a Scoglitti. La soluzione prospettata dovrebbe consentire di garantire servizi più efficienti nella frazione, dove attualmente opera solo un medico di base in seno al Ppi, finché non si saranno concluse le procedure concorsuali che permetteranno di medicalizzare l'ambulanza. Il commissario

dell'Asp si è impegnato a verificare la validità e la fattibilità della nostra proposta. Nel corso dell'incontro sono emerse alcune criticità sull'erogazione dei servizi da parte del Ppi e sull'incertezza dei tempi necessari a reperire i medici dell'emergenza territoriale”.

“Facendomi interprete anche della volontà di Filippo Dispenza, che sta seguendo con attenzione la vicenda - ha detto D'Erba - ho chiesto ad Aliquò di formalizzare in maniera dettagliata, in una nota da inviare al Comune di Vittoria, gli intendimenti e le valutazioni dell'Asp. Ringrazio il prefetto per l'attenzione che ha dedicato alla tematica che, avendo ad oggetto il diritto alla salute dei cittadini, riveste un'importanza primaria e richiede risposte adeguate ed efficienti”. Il comitato dei residenti ringrazia il prefetto Cocuzza, il commissario Aliquò e il commissario prefettizio D'Erba per la disponibilità dimostrato e il traguardo raggiunto e spiega che resterà vigile.

N. D. A.

LA POSIZIONE DEL «GRUPPO DI VOLONTARI PER LA VIVIBILITÀ» DELLA STRADA**Biciclette vietate in via Cavour, c'è anche chi dice sì****NADIA D'AMATO**

“Mentre in tutta Europa si cercano soluzioni per la mobilità sostenibile e si incoraggia il ‘bike to work’, fenomeno in crescita anche in Italia, a Vittoria si fa controtendenza. Ed è così che la via Cavour, unica zona chiusa al transito veicolare, viene interdetta all'uso delle bici. Ciò senza aver prima pensato di individua-

Protesta. FdI non ci sta: «Torniamo indietro di anni»

re percorsi alternativi”.

Così il gruppo di Fratelli d'Italia che, per mezzo dell'ex consigliere Monia Cannata, rappresenta tutta la propria amarezza per l'iniziativa presa dalla commissione prefettizia. “Nella nostra pur brevissima esperienza amministrativa - aggiunge - stavamo cercando di dare alla città una prospettiva diversa ed ecosostenibile: lo abbiamo fatto intro-

ducendo coraggiosamente la raccolta differenziata; avevamo promosso le giornate ecologiche con la chiusura al traffico veicolare di alcune vie nelle domeniche di primavera; avevamo lavorato al reperimento di fondi per la creazione di aree verdi e, con i finanziamenti di Agenda Urbana, avevamo progettato l'acquisto di bus urbani elettrici. Riteniamo che l'ecosostenibilità sia la direzione

che ogni politica di sviluppo deve incentivare. Oggi, invece, subiamo un provvedimento che va nella direzione opposta. Apprendiamo che il provvedimento era stato sollecitato per far fronte alle scorribande di pochi scalmanati, ma come può garantirsi l'applicazione dell'ordinanza se gli stessi mezzi a disposizione dell'ente non riuscivano già ad assicurare i controlli prima? Proponiamo di consentire l'accesso alle bici almeno nelle fasce ora-

rie serali e mattutine, quando il transito pedonale è quasi inesistente”.

La notizia è stata invece accolta positivamente dal “Gruppo di volontari per il recupero e la vivibilità di Piazza del Popolo” che nei mesi scorsi, durante un incontro con la commissione prefettizia, aveva sollevato anche la questione relativa al rischio rappresentato dai ciclisti per chi passeggia nelle aree chiuse al traffico veicolare. “Finalmente - ha detto uno dei componenti del gruppo, Gino Ciccarella - ritorna la vivibilità della movida in via Cavour. Agli amici che contestano l'ordinanza voglio ricordare che non vieta lo svolgimento di manifestazioni o eventi come ‘Bicincittà’ o altre iniziative simili, che anzi da noi sono ben accette”.

in breve

POLIZIA E PROMOZIONI

Sciaca diventa vicequestore

m.f.) Il consiglio di amministrazione per gli Affari del personale della Polizia di Stato ha disposto, il 13 marzo scorso, la promozione da commissario capo a vice questore aggiunto del dr. Alessandro Sciaca, dirigente dell'omologo ufficio di Ps di Vittoria. Sciaca, che opera a Vittoria dall'inizio dell'anno scorso, ha fornito un contributo determinante per l'attività di prevenzione e repressione nella città ipparina fornendo un incondizionato dedizione all'ufficio e distinguendosi per continuità di presenza, estrema disponibilità e diuturno impegno.

LA RASSEGNA

Severini in concerto

n.d.a.) Nuova stagione musicale per i "Paralleli Sonori n.4" che ha preso il via alla sala delle Capriate. Ad aprire la stagione, la cantautrice Simona Severini (nella foto) con la sua musica piena di suggestioni che abbracciano il jazz-soul contemporaneo. Oltre ai suoi pezzi ad incantare il pubblico una versione di "Futura" di Lucio Dalla ed un omaggio a Joni Mitchell che la Severini ha studiato e apprezza molto. La magia di Simona Severini è nella sua vocalità, una voce a tratti bassa e graffiante e una infinita capacità di interpretare le canzoni trasmettendo emozioni indescrivibili al pubblico. "Paralleli Sonori" vede il patrocinio del Comune di Vittoria; ad organizzare gli eventi l'associazione Quattroetrentatre. Il prossimo appuntamento si terrà sabato 30 marzo. Ad esibirsi, Paolo Angeli, con "Free Radiohead".



BIBLIOTECA DIOCESANA

Bracchitta si aggiudica il Certamen Ragusiense

RAGUSA. m.f.) È Giulia Bracchitta dell'Umberto I di Ragusa la vincitrice della prima edizione del Certamen Augustinianum Ragusiense, bandito dalla Biblioteca diocesana "Monsignor Francesco Pennisi". Lo ha reso noto, al termine della valutazione delle prove, la commissione esaminatrice presieduta da Gianluca Vindigni. Il secondo premio è stato attribuito ex aequo a Giulia Gueli del Mazzini di Vittoria e a Verdiana Cilia dell'Umberto I di Ragusa. Assegnate due menzioni di merito a Luca Martorana e Federica Adamo, entrambi dell'Umberto I di Ragusa. Gli studenti partecipanti a questa prima edizione sono stati 35. La premiazione avverrà sabato 23 marzo.

